

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

UFFICIO REGIONALE DI

=0=0=

VERBALE DI PROVA DI CARICO DI UN SOLAIO TIPO MISTO POSTO A
COPERTURA DEL PIANO Primo NEL FABBRICATO N° ..1....
in linea lungo
TIPO SITO NEL COMUNE DI BRINDISI Quartiere Paradiso
CONTRATTO in data 18/4/1967 n.1360 di rep.
Legge 27/2/1958 n.173

Il giorno 13/1/1969, sono convenuti in luogo i Sigg.:

- 1) Ing. Mario PARISI - Direttore dei lavori
- 2) Geom. Mario CAVANI GLIA - Assistente ai lavori
- 3) Ing. Ruggero LECCISI - Titolare dell'Impresa
- 4) Geom. RAFFA - Capo cantiere

.....
.....
.....

per eseguire la prova di carico di un solaio tipo misto nel fabbri
cato N° ..1..... tipo in linea lungo sito nel Comune di BRINDISI...
Quartiere Paradiso
.....

DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE

Il solaio prescelto è del tipo misto in c.a. e laterizio
posto tra le travi 2/10 = 1-13.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Calcoli eseguiti per conto dell'Impresa dall'Ing. Potì Leonardo

Il peso proprio del solaio è di Kg/mq. (1) 250
 L'interasse fra i travetti è di cm. 40
 I travetti hanno le dimensioni di cm. 10
 I travetti sono armati con 2 Ø 12 d + 2 Ø 12 s + 2 Ø 12 *manovali*
 Sopra il laterizio è posta una soletta alta cm. ... 4

in calcestruzzo armato.

La luce netta del solaio è di ml. 3,96
 Le condizioni di vincolo agli appoggi previste dal calcolo sono .. semincastro
 La freccia teorica risulta 0.085

Assunti:

b = larghezza della striscia di solaio da caricare = ... m. 2,00
 l = luce netta del solaio di prova = 3,96
 $k = \frac{b}{l} = \dots 0,505 \dots$

Il carico di prova unitario si determina mediante l'espressione:
 $p_1 = p: (2k - k^2) = \dots \frac{250}{(2,0505 - 0,0505^2)} = \frac{250}{0,755} = 331 \text{ Kg/mq.}$

Dove:

p = carico unitario ^{costituito} ~~comprensivo del peso della pavimentazione e sottofondo, dell'intonaco, del peso proprio dei tramezzi e del sovraccarico accidentale previsto dal Capitolato.~~

=0=0=0=0=

Sono stati posti tre flessimetri, uno in mezzzeria (n.2);
 uno a cm. 40 da 11a trave 1-13 (n.1); ed uno a cm. 40 da 11a trave 2-10 (n.3).

(1) solaio Kg.	250
soletta Kg.	
pavimento e sottofondo Kg.	180
intonaco soffitto Kg.	
sommano Kg.	430
	=====
+ carico accidentale Kg.	250

A solaio scarico sono state fatte le seguenti letture:

	10,20		0,00
- flessimetro n.1		m/m	
	"		0,00
- " n.2		"	
	"		0,00
- " n.3		"	

.....

.....

.....

Alle ore 10,20..... si è iniziato il carico di una striscia di solaio larga mt. 2,00..... fino a raggiungere il carico fissato in Kg/mq.

Il carico è conseguito con concetti di tufo medio del peso/ciascuno di Kg. 48..... pertanto n. 7 su di un mq. sono pari a Kg. 336.

A 144 Kg/mq. si sono fatte le seguenti letture:

	ore 11,00		0,000
- flessimetro n.1		m/m	
	" 11,00		0,010
- " n.2		"	
	" 11,00		0,000
- " n.3		"	

A 240 Kg/mq. si sono fatte le seguenti letture:

	ore 12,00		0,000
- flessimetro n.1		m/m	
	" 12,00		0,010
- " n.2		"	
	" 12,00		0,000
- " n.3		"	

A 240 Kg/mq. si sono fatte le seguenti letture:

	ore 12,30		0,010
- flessimetro n.1		m/m	
	" 12,30		0,020
- " n.2		"	
	" 12,30		0,000
- " n.3		"	

Il carico è stato completato alle ore 13.00.....
Dopo ..30 minuti..... ore dal completamento del carico si sono avute le seguenti letture:

	ore 13,30		0,020
- flessimetro n.1		m/m	
	" 13,30		0,050
- " n.2		"	
	" 13,30		0,010
- " n.3		"	

flessimetro	n.1	ore 16,30	m/m	0,020
"	" 2	" 16,30	"	0,055
"	" 3	" 16,30	"	0,010
.....				

Dalle letture ai flessimetri ricaviamo la freccia massima in mezzzeria uguale a mm. 0,055

Il valore di detta freccia risulta, ~~maggiore~~ - minore - uguale al valore della freccia teorica.

Ultimato lo scarico del solaio, si sono fatte ai flessimetri le seguenti letture:

- flessimetro n.1	ore 18,00	m/m	0,000
- " n.2	" 18,00	"	0,010
- " n.3	" 18,00	"	0,000

Dalle ultime precedenti tre letture si è ricavata la freccia permanente in mezzzeria uguale a mm. 0,010

Si è pertanto constatato che la freccia permanente valutata dopo la rimozione del carico raggiunge un valore pari a circa il 20% della deformazione totale.

Sotto il carico di prova non si sono prodotte fessurazioni nei solai.

Pertanto, dopo aver presa conoscenza delle prove e dei risultati come sopra specificati, i Signori:

- 1) Dott.Ing. Mario PARISI
 - 2) Geom. Mario CAVANIGLIA
 - 3) Dr.Ing. Ruggero LECCISI
 - 4) Geom. Demetrio RAFFA
- Dichiarano che il solaio di tipo misto nel fabbricato n.... in linea lungo sito nel Comune di BRINDISI-Quartiere Paradiso-

soddisfa alle condizioni di stabilità.+
~~non soddisfa~~

L'INGEGNERE DIRETTORE
DEL CANTIERE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Visto: L'ING. CAPO

